



Sezione : **Persone e Istituzioni**
in evidenza

Scacco al re comunista

Aukus

L'alleanza militare di soli anglosassoni

T

utte le cancellerie e le istituzioni del mondo tra il 15 e il 18 settembre 2021 piombano in uno stato di grave fibrillazione dinanzi ad un triplice

annuncio: a): il mondo anglosassone (Regno Unito, Usa e Australia) fonda una nuova alleanza militare di stampo nucleare; b): la Francia si vede estromessa; c): la Cina si sente minacciata.

L'alleanza è l'Aukus (acronimo di A per Australia, UK per United Kingdom, US per United States). Il campo d'azione è tutto l'Oceano Pacifico con le sue 25.000 isole. L'epicentro è l'Australia, che in base all'accordo metterà in mare i più sofisticati sottomarini a propulsione nucleare forniti dagli alleati. Il progetto è il contenimento della Cina, l'emarginazione della Francia, che pure nel Pacifico, nella "sua" Polinesia, a Mururoa, aveva fatto tutte le sue esercitazioni nucleari, con

l'esplosione delle più potenti bombe atomiche, e l'emersione di Taiwan come stato autonomo indipendente dalla Cina.

In perfetta sincronia, studiata nei laboratori militari, gli Usa abbandonano precipitosamente Kabul e piombano esattamente sul corrispettivo punto dell'altro emisfero, nel cuore del Pacifico, chiamando a raccolta tutto il mondo anglosassone, spingendo in segreto l'Australia a rompere con la Francia un gigantesco contratto di fornitura militare proprio di sommergibili. Gli anglosassoni hanno scelto di fronteggiare da soli nel Pacifico direttamente i regimi comunista e post-comunista di Cina e Russia, protettori della dittatura stalinista in Corea del Nord.

È stata evitata ogni presenza francese, quasi ad ammonimento per tenere alla larga dalla prossima grande battaglia tutta l'Europa occidentale, l'Unione Europea, così nebulosa nelle sue alleanze, così pericolosa per la sua debolezza politica, così verbosa nella sua millantata sapienza giuridica.